

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

determinazione del dirigente dell'area tecnica

Adozione della decisione a contrarre per l'acquisizione di Lavori di ripristino di pavimenti in terrazzo alla vaneziana - varie sedi
CIG: B1577F8C5C

AT/cp

il dirigente dell'area tecnica

vista la legge 7 agosto 1990, numero 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008 numero 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

visto il D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, numero 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel seguito "Codice");

visto il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, numero 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004" e s.m.i.;

visto il decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e s.m.i.;

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 numero 353;

visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 4 ottobre 2022 n. 572;

visto il manuale di contabilità, adottato con decreto del direttore generale 20 dicembre 2013 numero 300, modificato da ultimo con decreto del direttore generale 27 febbraio 2023 numero 93;

visto il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-26 sezione "rischi corruttivi e trasparenza" approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università luav di venezia nella seduta del 31 gennaio 2024;

dato atto che ai sensi dell'articolo 62, comma 5, del Codice e dell'Allegato II.4 allo stesso, l'Università luav di Venezia risulta essere dal 1° luglio 2023 Stazione appaltante qualificata e può pertanto procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione in oggetto;

dato atto che ai sensi dell'articolo 25 del Codice l'Università luav di Venezia si è dotata di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "U-BUY" gestita dal Consorzio interuniversitario CINECA ed inserita nel registro delle piattaforme certificate da ANAC di cui all'articolo 26 comma 3 del Codice;

considerato che l'articolo 50, comma 1, lettera a del Codice stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro si procede per affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

considerato che l'articolo 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

dato atto che le prestazioni oggetto del presente provvedimento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del

Codice in considerazione del relativo importo, inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 e della localizzazione dell'appalto;

considerato che ai sensi di quanto disposto all'articolo 55 del Codice i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

considerato che, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del Codice i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base dei criteri definiti con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022, ed in particolare, per l'affidamento di cui trattasi, sulla base dei contenuti del paragrafo 3.1.1 dell'Allegato allo stesso;

dato atto che ai sensi dell'articolo 58 del Codice, l'appalto, considerato l'importo non rilevante e le caratteristiche delle lavorazioni previste, non è suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice stesso;

dato atto che il principio di rotazione risulta attenuato in quanto le lavorazioni tipiche artigianali di cui trattasi richiedono una conoscenza approfondita del contesto operativo a rischio di compromettere la conservazione degli immobili vincolati ed è pertanto necessario affidarsi ad operato;

qui dichiarata, ai sensi dell'articolo 16 del Codice l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o affinità sussistenti con i titolari, amministratori e legali rappresentanti dell'operatore economico affidatario da parte del sottoscritto Responsabile Unico del Progetto e Dirigente dell'Area Tecnica;

dato atto del positivo esito dell'accertamento di sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario, effettuato per il tramite dell'acquisizione del DGUE e del Documento Unico di Regolarità Contributiva oltre – nella sola fattispecie di importo dell'affidamento non inferiore a 40.000 euro – ai documenti acquisiti mediante il servizio FVOE 2.0 messo a disposizione da ANAC ed eventuale documentazione integrativa fornita dall'operatore economico stesso, come dal fascicolo documentale Titulus 2024-IUAV000-09/01.00007;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione 257/2023 protocollo 99905/2023 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e accertata la disponibilità dei fondi assegnati all'Area Tecnica;

preso atto dell'esigenza di acquisire le lavorazioni seguenti:

- **categoria di intervento:** manutenzione ordinaria
- **categoria di opere:** OS 6
- **Codice CPV principale:** 45400000-1
- **descrizione sommaria dell'intervento:** Lavori di ripristino di pavimenti in terrazzo alla veneziana - varie sedi
- **finalità di pubblico interesse che con la realizzazione dell'intervento si intende perseguire:** conservazione degli immobili e mantenimento del decoro delle sedi

dato atto di aver individuato il seguente operatore economico e delle seguenti ragioni di scelta dello stesso, nonché dei requisiti di carattere generale ed inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- **operatore economico:** Patrizio Attilio s.n.c di Roberto e Alessandro Patrizio con sede in Cannaregio, 683 30121 Venezia codice fiscale: 01799700271 partita IVA: 01799700271
- **categoria imprenditoriale:** impresa artigianale
- **ragioni di scelta:** pregressa esperienza in lavori simili su patrimonio tutelato
- **requisiti di carattere generale:** come previsti dal titolo IV capo II del Codice
- **requisiti di carattere speciale:** N/A
- **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:** Iscrizione CCIAA e fatturato nell'ultimo biennio almeno pari all'importo dell'appalto

vista la seguente offerta economica presentata dall'operatore economico sopra individuato per il tramite della piattaforma di approvvigionamento sopra richiamata

nell'ambito della negoziazione identificata con il codice G00021 e ritenuta la stessa congrua in quanto formulata mediante applicazione di prezzi unitari inferiori a quelli del prezzario 2018 Soprintendenza rivalutati al 2024 con coefficiente Istat 1,17, sostenibile in quanto la durata del contratto è breve e tale da non risentire di fluttuazioni dei prezzi stessi e adeguata alla soddisfazione delle esigenze della stazione appaltante:

- **importo offerto** euro 35.235,63 con ribasso del 2% sull'importo a base di gara
- **oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso** (inclusi) euro 1.047,63
- **costi aziendali della sicurezza** 450
- **incidenza percentuale della manodopera:** 78%

vista la documentazione componente il fascicolo documentale Titulus 2024-IUAV000-09/01.00007, formante parte del presente provvedimento ancorché non materialmente allegata, ed in particolare il documento di stipula contenente le clausole contrattuali e le integrazioni allo stesso relative al rispetto dei criteri ambientali minimi e alla tracciabilità dei flussi finanziari;

valutate le competenze dei soggetti oltre nominati ai fini dell'assunzione degli incarichi tecnici relativi al presente affidamento;

determina

articolo unico

di affidare all'operatore economico Patrizio Attilio s.n.c di Roberto e Alessandro Patrizio sopra rubricato lavori di Lavori di ripristino di pavimenti in terrazzo alla vaneziana - varie sedi per un importo di euro 35.235,63 inclusi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari a euro 1.047,63 alle condizioni contenute nell'offerta economica formulata per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale U-BUY e del documento di stipula contenuto nel fascicolo documentale Titulus 2024-IUAV000-09/01.00007 gravando i fondi assegnati all'Area Tecnica dal bilancio unico di previsione autorizzatorio 2024;

di nominare dott.arch.jr. Giacomo Maiotti quale direttore di lavori

di pubblicare il presente affidamento nei modi previsti.

Il dirigente

Ing. Ciro Palermo